

religione, nei loro bisogni a chi vendono gli oggetti santi cristiani?... Agli Ebrei. Quando giunge a Venezia qualche parroco di campagna per far acquisto di sacre suppellettili, di camici, pianete, di ostensorii, crocifissi e pie immagini, a chi credete debba egli rivolgersi?... Con grandissima sorpresa, trova il suo meglio far tali acquisti dagli Ebrei.

Gli Israeliti nello Stato Veneto non possono possedere beni fondi. I più ricchi esercitano commercianti e banchieri, e sono, a dire il vero, modello della puntualità e della dovuta onoratezza nei loro impegni. Gli altri, come dissi, fanno chi il rivenditore, chi il sensale, chi fa pegni, chi presta denaro con usura, ec., e questi sono accusati di essere imbroglianti ed ingannatori. Tale difetto, anzichè attribuirlo proprio alla nazione, è dovuto, io credo, allo sprezzo in cui sono tenuti, ed al bisogno che hanno. Aggiungasi per altro motivo che alcuni cristiani non si fanno scrupolo d'ingannare gli Ebrei, credendolo lecito perchè sono Ebrei.

Niuna nazione fu tanto perseguitata quanto il popolo d'Israele. In ormai circa diciassette secoli in cui si tormenta, è infinito il numero degli Ebrei che morirono per la loro credenza. Pure è questo il solo popolo che dal principio del mondo conserva ancora la sua religione, quasi tutti i suoi riti e pressochè le primitive costumanze. Tale sorprendente conservazione, e più se si pensa alle impareggiabili persecuzioni, dimostra, che la nazione ebrea è ancora serbata a cose grandi.

